

LA BRUGHIERA dei Cittadini

GOSSIP? NO, GRAZIE!

*Non ci interessa
spettegolare o cercare
mezze verità; ma
stavolta ci mettiamo un
poco di fantasia e di
trasognante utopia.*

I gentili lettori (come si scriveva una volta sui giornali veri) si aspettano sempre da noi informazioni molto delicate, curiosità un poco pelose, scandali e promessi futuri prossimi scandali. Ma non è il nostro ruolo, pur se ci autodefiniamo ricercatori di verità, stimolatori di approfondimenti e confronti. C'è un sito che andava e va per la maggiore, "Dagospia" su cui un certo Roberto D'Agostino riesce a guardare dentro o dietro le cose della politica e della società cosiddetta borghese. Nel nostro piccolo (termine che forse usiamo troppo spesso, malati di falsa modestia) cerchiamo sempre di incuriosire, di creare intrigo, in modo da appassionare alle cose locali la massa (detto senza offesa) dei Cittadini di Montichiari. Stavolta però vogliamo divertirci, magari con un poco di amarezza di sottofondo, raccontando una bella storia di fantasia basata su un auspicato ma mai ottenuto discorso del nostro nuovo Sindaco, la dottoressa Elena Zanola, al suo primo anno di regno. Ne deriverà una proposta di confronto, tra come potrebbe amministrare un nostro politico e come invece si amministra...sempre in nome del "nostro" popolo, s'intende!

"CARI CONCITTADINI, EGREGI ELETTORI"

*Utopia e fantasia nel
discorso di insediamento
del "Primo Cittadino di
Montichiari"*



Carissimi concittadini, cari elettori ed elettrici, sono conscia di non avere ottenuto un ampio consenso, dato che solo un terzo dei potenziali votanti ha scelto me e per poche centinaia di voti non ha vinto la mia avversaria. Certo sarebbe stata la stessa cosa avesse vinto lei ma insomma avrei preferito un consenso maggiore ... bene, significa che i montclarensi non sono poi così contenti di noi e che possiamo e dobbiamo migliorare. Innanzitutto dobbiamo davvero e non solo come slogan aprire il Comune, proporlo trasparente e aperto a tutti a partire dai Consiglieri di opposizione, che io vorrei però chiamare di minoranza, dato che la legge mi offre la possibilità di guidare il paese in solitudine ma nulla mi impedisce di coinvolgere le tante belle teste di buona volontà che Montichiari offre.

Supplemento al periodico "Brughiera dei Cittadini" dedicato a Montichiari : **Paese Nostro**

Numero 2 – 30 Ottobre 2009

Credo doveroso allargare la rappresentatività di ogni organismo pubblico comunale cominciando col proporre che il Presidente del Consiglio sia scelto tra i membri dei Gruppi di minoranza, che sempre di minoranza siano i Presidenti delle Commissioni di controllo a partire da quella del Bilancio e che infine ASSOM, Centro Fiera, Pro-Loco, CBBO e Montichiari Servizi vedano al loro interno Consiglieri controllori che col loro onesto lavoro possano verificare e garantire la correttezza della maggioranza. Ho certamente anche il diritto di proporre linee amministrative, argomenti di rilancio della economia locale, deliberazioni a difesa dell'ambiente ma sono disposta e convinta nel favorire la partecipazione alla formazione delle principali decisioni. Al di là delle formalità nulla ci impedisce di allargare la conoscenza, acquisendo anche pareri esterni al Gruppo di maggioranza e al suo ristretto giro di funzionari fedeli e professionisti fidati. E a proposito dell'Ambiente credo sia il caso di dire la verità e chiedere un vero sostegno a tutto il paese. Avevamo e abbiamo bisogno di finanze, senza soldi non si fa niente o comunque si fa poco; senza discariche non vi avremmo dato belle strade, marciapiedi, luci, fiorellini, piante e feste gratuite com-

preso i fuochi artificiali di San Pancrazio. E' vero, abbiamo tutti criticato le Amministrazioni Badilini, che hanno aperto le porte alle discariche, ma dobbiamo confessare che anche noi abbiamo approfittato della porta aperta e abbiamo dapprima quasi raddoppiato "Cava Verde" gestita da ASM e poi favorito l'ampliamento della Valseco del Gruppo Systema. I soldi servono e noi ci fidiamo dei controlli e delle sicurezze degli impianti di smaltimento rifiuti, e se in campagna elettorale abbiamo detto e scritto uno "Stop discariche" l'abbiamo fatto perché è pur sempre un argomento che fa presa sul cittadino. Abbiamo sbagliato anche insistendo strumentalmente sul concetto di "nostro" e di "loro" ... sì insomma, io dico spesso "i nostri bambini" e "le nostre famiglie" e "la nostra tradizione" ma così facendo ho favorito la paura del diverso, ho fatalisticamente atteso che altri pensasse a dare nuovi strumenti alle scuole per integrare i ... bambini, tutti, di qualsiasi razza e colore, così importanti per un futuro aperto, democratico, pacifico e solidale. Dicono che abbia agito in modo da incutere il terrore delle mie vendette, il senso che se non mi si accontenta io non accontento, ovvero che si

(segue a pag.2)

deve far lavorare chi sta dalla mia parte e non dare lavoro e aiuti a chi non mi vota. Suvvia, forse esagerano ma me ne scuso comunque e non lo farò più, la gente ha bisogno di lavoro e altro anche se non sta con la nostra Giunta. Ecco carissimi, non vi annoierò oltre con discorsi che mi sembrano piagnistei. Su le maniche e lavoriamo tutti assieme, io rivendicherò il mio passato politico senza vergognarmi (sono e resto leghista, anche se mi hanno espulso dal Partito) e voi il vostro, lasciamo le cose nazionali alle spalle e gestiamo il paese. Che ho da perdere? Se il paese starà ancora meglio chi potrà dire che io non ho meriti e se andrà peggio non mi potranno dire che non mi sono fatta aiutare. Sì è vero, ho un Gianantonio Rosa alle spalle, ho un più che ottimo rapporto con l'ex Sindaco e se l'ho voluto accanto è anche perché i dubbiosi nel votare una donna avessero un alter ego in lui.



Ora ri-governiamo assieme e tutto filerà dritto, anche perché metteremo un poco in disparte il Massimo (Gelmini) che è troppo invadente, condizionale, intrigante e insomma comanda lui. Sta bene, chiudo qui, prometto che ogni novità che arriverà in questi 5 anni la porterò a conoscenza di tutti e che nulla verrà chiuso nel cassetto del Sindaco (o del Vice). Avanti miei prodi, mi dedicherò al mio dovere senza risparmi, anzi rispar-

miando qualcosa che risulta utile solo ai voti! Grazie a tutti, ma davvero tutti.

OVVIAMENTE questo discorso non è mai avvenuto e abbiamo invece sentito e letto altre parole e compreso che la verità non regna sovrana nelle stanze del Municipio, nella stanza dei bottoni ... che tanto spesso prelude alla "Guerra dei bottoni", spaccando a metà il paese, con accuse alla minoranza di essere opposizione faziosa, antidemocratica, dittatoriale. A seguire uno stralcio dalle vere dichiarazioni fatte da Elena Zanola nel corso del primo Consiglio comunale cui ha partecipato da Sindaco.

"Z" L'ORGIA DEL POTERE

A cura della Redazione

Dal verbale del Consiglio comunale dell'8 luglio '09

Zanola Elena – Sindaco: *Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana.*

Zanola Elena – Sindaco: *In risposta al consigliere Carzeri e forse anche agli altri consiglieri, io conosco quest'aula e l'ho conosciuta negli ultimi 10 anni. Mi sembra che tutti abbiano tranquillamente potuto apportare le loro idee con molta tranquillità. È del tutto ovvio che una maggioranza eletta può accogliere oppure no le proposte dei consiglieri di minoranza visto che la maggioranza eletta è stata eletta per governare. Per quanto riguarda il fatto che noi rappresentiamo un numero piuttosto basso di cittadini di Montichiari lo lascio dire, non sono d'accordo perché alla prima votazione abbiamo avuto lo stesso risultato di due candidati messi insieme, per cui tutto sommato... Conosciamo realtà in provincia di Brescia dove ci sono sin-*

daci che governano con il 30,35% eletti al primo turno perché non superano i 15.000 abitanti, non ci sono i ballottaggi, che governano con un voto in più rispetto all'altro candidato. Noi qualcuno in più l'abbiamo ma certo il problema non è questo. Noi tutti in quest'aula siamo importantissimi e ognuno di noi rappresenta sicuramente qualcuno e nei prossimi anni dovrà fare il suo dovere e lo faremo rispondendo poi della nostra serietà ai cittadini che ci hanno eletto. Per quanto riguarda il tema difficilissimo e molto utilizzato in campagna elettorale e generalmente in tutte le campagne elettorali: che cosa significa la frase essere sindaco di tutti? Che cosa significa a nostro giudizio? Significa ciò che noi abbiamo fatto in questi 10 anni. In questo comune sono entrate migliaia di persone, hanno portato le loro istanze, non abbiamo chiesto loro a che gruppo politico appartenessero o se non appartenessero a gruppi politici, non abbiamo chiesto loro se fossero amici, parenti o amici-parenti di qualche amico, non abbiamo chiesto nulla ma abbiamo risposto a tutte le istanze se le istanze erano istanze a cui dare risposta. Invece abbiamo dato risposte negative agli amici, ai parenti se queste istanze non erano accoglibili. Questa è la correttezza e ciò significa essere il sindaco di tutti. Il termine 'sindaco di tutti' usato forse dai colleghi non è quello che coincide con i miei pensieri, ossia, quando un gruppo viene eletto, e questo gruppo viene eletto per il progetto che ha promosso e che ha portato ai cittadini nel corso della sua campagna elettorale. Noi abbiamo fatto una campagna elettorale proponendo dei temi, questi temi sono stati votati dai cittadini e questi temi saranno il nostro lavoro dei prossimi cinque anni.

Zanola – Zampedri – Zorzi ...



Lungi da noi giocare con le parole, fare far-sa attorno alla buona volontà degli Amministratori locali. **Satoci** permettiamo un piccolo "calembour" è tanto per finire questo numero con un minimo di umorismo seppure all'inglese. Di Zanola abbiamo già scritto e riscritto e del resto anche Pasquino ironizzava sui Papi all'epoca, è il destino dei buffoni che ridicolizzano e dei potenti ridicolizzati. Di Zampedri diremo di più e meglio nel prossimo numero, di certo non ci pare abbia brillato su cave e discariche e ha sulla coscienza il parere espresso formalmente in Conferenza dei Servizi in Regione a favore dell'apertura della nuova (per noi è nuova) discarica della Systema (Tossico Nocivili). Zorzi, direttore del Centro Fiera, è un professionista per la carità indiscutibile, almeno da parte nostra, ma crediamo che abbia almeno moralmente una qualche colpa su certe scelte strategiche invece molto discutibili. Parliamo ovviamente dell'acquisto dei marchi delle manifestazioni fieristiche principali, comprate dalla Staff Service (pare) per 2 milioni e trecentomila euro, una enormità rispetto al valore considerato equo da altri operatori e imprenditori del settore. Ecco quindi perché abbiamo voluto chiudere questo numero con **"Z": l'orgia del potere**, tre "Z" per dire in altra insolita maniera come sarebbe stato bello se Zanola, Zampedri e Zorzi si fossero comportati meglio!